

| TESTATA | DATA USCITA | SOGGETTO | LETTORI | FONTI | INDICE | CM | PAG. |
|---------------------|-------------|--------------|-----------|-----------|--------|----|------|
| Corriere della Sera | 8 feb 2013 | Vademecum Jr | 3.056.000 | Audipress | 681,5 | | 1 |

Il vademecum di Technical Hunters

Quando la lettera d'accompagnamento batte il curriculum I consigli di chi organizza colloqui ogni giorno

«Molti selezionatori leggono la lettera d'accompagnamento con maggiore attenzione dei cv». Così si legge nel vademecum per la ricerca del primo lavoro, preparato per i giovani da Technical Hunters, società di ricerca e selezione del personale. Lettera batte curriculum, quindi? Quante possono essere, in linea di massima, le situazioni in cui la prima è più importante del secondo? Nel caso dei neolaureati siamo intorno

al 70%, secondo gli esperti di Technical Hunters. Per i quali «la lettera dev'essere breve ed incisiva, mai superare la mezza pagina; non dev'essere un riassunto del cv, ma un addendum di personalità, motivazione e sagacia». E, per esempio: «Anche due parole sulla capacità di gestione dello stress e di pianificazione e lavoro per obiettivi sono in genere elementi apprezzati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

